

motive, non avremmo potuto, per il grande risveglio del nostro movimento commerciale, ottenere i risultati che fino ad oggi abbiamo ottenuto.

Ma se da una parte ho potuto fare questo elogio al personale dirigente delle ferrovie, debbo richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro sopra un altro fatto, che non è di minore importanza, la necessità, cioè, di provvedere alla sistemazione delle stazioni minori dal momento che tanti milioni si spendono per le stazioni di primo grado.

Abbiamo delle località, dove le stazioni minori non solo non sono atte a disimpegnare il servizio delle merci, nè a piccola, nè a grande velocità; ma sono tenute così male, da lasciare i viaggiatori allo scoperto, in caso di pioggia o, in estate, di sole cocente.

Ora il servizio, come è oggi fatto, per mancanza di pochi milioni che potrebbero esser richiesti per ripristino delle stazioni minori, deve essere corretto provvedendo nel modo che il ministro del tesoro credesse migliore.

Voi, onorevole ministro, che avete fatte tante bellissime cose, nel prendere a cuore l'interesse delle grandi città, non dimenticate i centri minori (in specie quelli agricoli che sono molto abitati) ora abbandonati a sè stessi.

M'auguro che l'onorevole ministro voglia prendere in considerazione queste brevissime raccomandazioni; ed ho fiducia che, tanto per le bonifiche, quanto per la navigazione interna, quanto per ciò che concerne le stazioni minori, vorrà spendere tutta l'opera sua, come ha fatto per altre opere che ha saputo portare a compimento con particolare energia. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pala.

PALA. Onorevole Presidente ed onorevoli colleghi, chiederei alla vostra equità il permesso di parlare domani, non perchè in questa seduta di lunedì mi increzca la minor frequenza della Camera, ma perchè, dovendo parlare a lungo, non mi sento in condizione di farlo stasera.

Prego pertanto la cortesia e la bontà dei colleghi di consentire alla mia richiesta.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro non s'opponete?...

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. Non mi oppongo; ma se ci fosse qualcun altro che parlasse, sarebbe tanto di guadagnato.

PRESIDENTE. Vi sono ancora molti oratori iscritti.

HIERSCHEL. Potrei parlare io.

PRESIDENTE. Benissimo: gli onorevoli Hierschel, Girardini e Morpurgo hanno presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a provvedere sollecitamente nella provincia di Udine all'esecuzione di quelle opere pubbliche di suprema necessità tanto nei riguardi economici quanto nei riguardi militari e procedere senza indugio:

a) alla sistemazione della linea interna di navigazione Venezia-Marano-Nogaro;

b) alla sistemazione delle lagune e porte di Marano ».

L'onorevole Hierschel ha facoltà di svolgerlo.

HIERSCHEL. Onorevoli colleghi. È ormai profonda convinzione in tutti — ed è intesa da tutti la necessità di compiere rapidamente quelle opere di pubblica utilità, di eseguire al più presto quei progetti di vitale interesse — naturali conseguenze del meraviglioso sviluppo del commercio dell'industria e dell'agricoltura.

Provvide leggi ne hanno facilitata l'esecuzione col necessario intervento integratore dello Stato.

Ma di queste opere, dal cui inizio, come naturale conseguenza, altre ne sarebbero state di compimento, numerose sono rimaste allo stato di progetto, se non di semplice enumerazione nei diversi disegni di legge, e qui mi conceda, onorevole ministro, prima di dar ragione del mio ordine del giorno, di specialmente sottoporre alla vostra benevola attenzione, alcuni problemi di pubblica utilità, bonifiche, canali di navigazione che interessano in generale la provincia di Udine.

Non voglio tediare la Camera con le peripezie subite dalle opere di bonifica in generale, del resto l'onorevole Romanin Jacur con la sua autorevole parola e ben nota competenza le ha rese presenti nella seduta di sabato scorso, nè col dire delle somme autorizzate per legge dal 1900 al 1909, e relativo avanzo di 205 milioni delle somme messe a disposizione per le bonifiche stesse, per quanto sicuramente dal Ministero sieno conosciute le cose; ma mi permetterò per il caso particolare della provincia di Udine, di accennare che poco, per non dire nulla fu fatto per questo fine.

[Per la bonificazione di 1ª categoria del territorio conosciuto sotto il nome delle Biancure, situato nel comune di Latisana, fra il fiume Tagliamento e la laguna di Ma-